

# COMUNE DI AMALFI

## REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

*Allegato alla Deliberazione di C.C. N°*

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1

##### Campo d'applicazione

Il presente regolamento disciplina la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani variamente classificati.

#### Art. 2

##### Finalità

1. La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal presente regolamento al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci.
2. La gestione dei rifiuti si conforma ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario.
3. Per il conseguimento delle finalità del presente regolamento, il Comune si può avvalere della collaborazione delle associazioni di volontariato e della partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni.
4. Il comune è tenuto a fornire alla regione ed alla provincia tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti urbani dalle stesse richieste..

### GESTIONE DEI RIFIUTI

#### Art. 3

##### Conferimento

1 I rifiuti solidi urbani vanno conferiti in maniera differenziata.

La tipologia dei rifiuti oggetto della raccolta differenziata è la seguente:

- a) rifiuti urbani, domestici e assimilati RSU non pericolosi (**frazione umida, frazione secca, carta e cartone, alluminio, vetro, plastica, tessuti**);
- b) rifiuti urbani pericolosi ( **pile, farmaci, prodotti e relativi contenitori etichettati "T" e/o "F" e/o "TV" e/o "Xi" e/o "Xn"**
- c) rifiuti ingombranti;

1 Ai fini del conferimento dei rifiuti solidi urbani, il territorio comunale è diviso in due zone: centro e frazioni.

"Al centro", il conferimento avverrà a mezzo sistema "porta a porta" per cui il ritiro avverrà a domicilio dell'utente, previa selezione del rifiuto per tipologia, da parte di quest'ultimo;

“nelle frazioni”, i rifiuti dovranno essere conferiti negli appositi contenitori posizionati in vari punti del territorio interessato. Detto punto di posizionamento non potrà essere modificato se non esclusivamente dal gestore del servizio.

Ad ogni tipologia di materiale da raccogliere, corrisponde un contenitore di colore specifico e riportante la scritta del residuo al quale è destinato.

I rifiuti ingombranti dovranno essere posizionati in corrispondenza del piano stradale al punto più vicino all'ubicazione della casa del soggetto conferente, nel giorno e orario programmato con il gestore del servizio per essere ritirati gratuitamente. E' vietato l'abbandono dei predetti rifiuti sul suolo pubblico con modalità difformi da quelle previste nel presente articolo.

E' vietato il conferimento di detti rifiuti al di fuori dei punti di raccolta appositamente istituiti o delle altre modalità fissate.

E' altresì vietato introdurre materiale non conforme alla tipologia del rifiuto oggetto della raccolta differenziata alla quale il contenitore è destinato.

I rifiuti urbani pericolosi sono classificati come tali dalla normativa vigente e devono essere oggetto di separato conferimento, attraverso l'utilizzo di appositi contenitori ubicati presso i vari rivenditori convenzionati con il gestore del servizio e/o nei specifici raccoglitori stradali e/o presso altri soggetti pubblici. In particolare sono da considerarsi rifiuti urbani pericolosi i generi di uso più comune ai fini domestici quali : le vernici, i solventi, gli inchiostri, le lacche, le colle, gli adesivi, gli accumulatori, le pile esauste, i farmaci scaduti, i pesticidi, i rifiuti contenenti mercurio, ecc. ecc. Quanto sopra come da specifici elenchi che sono allegati al D.Lgs. 22/97 come modificato dal D.lgs. 389/97 identificabili sotto le lettere D e G - H e I..

## **Art. 4**

### **Modalità, tempi ed orari di conferimento.**

- 1) al centro : la raccolta avviene con il metodo del “porta a porta” a mezzo ritiro a domicilio delle frazioni suddivise per tipologia, secondo il sottostante calendario:  
il martedì, il giovedì ed il sabato verrà ritirata la frazione umida-organica;  
il lunedì, il mercoledì ed il venerdì verrà ritirata la frazione secca;  
la domenica verrà ritirata la frazione multimateriale (plastica, lattine, carta)
- 2) nelle frazioni, la raccolta dei rifiuti avverrà a mezzo ritiro dai cassonetti posizionati in vari punti e suddivisi per tipologia, secondo il suindicato calendario;
- 3) vetro: dovrà essere depositato negli appositi contenitori collocati in vari ecopunti del territorio comunale ogni giorno ed in qualsiasi ora;
- 4) carta e cartone : in aggiunta al sistema porta a porta, questi rifiuti potranno essere conferiti anche negli appositi contenitori posizionati nei vari ecopunti istituiti, dopo essere stati preventivamente compattati e/o sminuzzati onde ridurre al minimo il volume;

5) i rifiuti del tipo carta e cartone derivanti da attività commerciale saranno conferiti con le modalità "porta a porta" tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 11 sempre che siano stati preventivamente compattati ed imballati, onde ridurre al minimo il volume

6) pile esauste e farmaci scaduti : potranno essere depositati negli appositi contenitori posizionati,rispettivamente,presso i vari gestori commerciali e presso le farmacie insistenti nel comune,in qualsiasi ora e tutti i giorni ;

7) I rifiuti ingombranti dovranno essere posizionati in corrispondenza del piano stradale al punto più vicino all'ubicazione della casa del soggetto conferente,nel giorno e orario programmato con il gestore del servizio per essere ritirati gratuitamente. E' vietato l'abbandono dei predetti rifiuti sul suolo pubblico con modalità difforni da quelle previste nel presente articolo.

I rifiuti provenienti dalle utenze private nelle zone servite dal sistema "porta a porta" dovranno essere depositati all'esterno della propria abitazione,nel rispetto del seguente orario:

a) dalle ore 20,00 alle ore 24,00 per il periodo 1 novembre - 30 aprile ;

b)dalle ore 22,00 alle ore 24,00 per il periodo 1 maggio - 30giugno ;

c)dalle ore 23,00 alle ore 01,00 per il periodo 1 luglio -31 ottobre ;

Gli amministratori di condominio e comunque i condomini tutti in solido fra di loro in caso di mancanza di amministratore,dovranno attivarsi affinché il condominio raccolga in modo corretto ed unitario il rifiuto condominiale e provveda al rispetto della presente ordinanza;tutti i bidoni dovranno essere tenuti con cura dal condominio.

I rifiuti provenienti dalle utenze private nelle zone non servite dal sistema "porta a porta" dovranno essere depositati all'interno del cassonetto collocato nel punto più vicino alla propria residenza,negli stessi orari e periodi di cui al punto sopra .

I rifiuti del tipo umido-organico e del secco indifferenziato provenienti dai pubblici esercizi (bar,ristoranti,pasticcerie,rosticcerie ed alberghi ) saranno ritirati tutti i giorni con la modalità del" porta a porta".Gli stessi,dovranno essere collocati all'esterno dell'esercizio in involucri (buste)idonei a contenere i rifiuti, in base alla loro tipologia e inseriti in contenitori anch'essi differenziati per tipologia ,nel rispetto del seguente orario:

dalle ore 21,00 alle ore 24,00 nel periodo 1 ottobre-31 marzo;

dalle ore 23,00 alle ore 01,00 nel periodo 1 aprile-30 giugno ;

dalle ore 24,00 alle ore 0,2 nel periodo 01 luglio-30 settembre ;

I rifiuti provenienti dagli stessi esercizi di cui sopra del tipo vetro e multimateriale (plastica e lattine) saranno ritirati,a domicilio,una volta per settimana,previa chiamata al numero verde o all'ufficio comunale competente  
Gli utenti devono evitare di inserire rifiuti sciolti raccogliendoli preventivamente in sacchetti ben chiusi per impedirne la dispersione

## **ART.5**

### **Raccolta e spazzamento**

### 1. Individuazione del territorio Comunale :

a) Il servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti urbani viene effettuato dal gestore del servizio nell'ambito del territorio comunale definito "Centro Abitato", determinato ai sensi dell'art 4 del nuovo Codice della Strada o con altro atto idoneo allo scopo, nonché nell'ambito del residuale territorio costituente le "frazioni"

b) All'interno di detto perimetro devono ritenersi comprese tutte le strade e piazze Comunali e tutti gli insediamenti che in esso insistono.

### 2. Sistemi di raccolta :

a) Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani è organizzato nel capoluogo, con il sistema detto "porta a porta", nelle frazioni con il ritiro dagli appositi cassonetti, bidoni, cestini stradali ovvero con altri contenitori e mediante lo spazzamento del suolo pubblico e di quello soggetto a servitù di pubblico transito o di uso pubblico.

b) Il Comune promuove accordi di programma fra gli enti proprietari delle strade e i gestori dei Servizi alla scopo di garantire la pulizia delle aree di rispettiva competenza.

### 3. Dotazione di contenitori (cassonetti e bidoni) :

a) La dotazione di contenitori deve essere tale da soddisfare le esigenze della zona servita, per numero forma e dimensione.

b) I contenitori sono sistemati, di norma, sul suolo pubblico, in modo tale da impedire lo scorrimento dei cassonetti stessi e da ottimizzare le operazioni di svuotamento e di lavaggio, evitando intralci alla circolazione veicolare e pedonale, compatibilmente con le esigenze di raccolta e la conformazione della sede stradale nel rispetto del codice della strada.

Detto punto di posizionamento non potrà essere modificato se non esclusivamente dal gestore del servizio.

## **Art. 6**

### **Raccolta**

#### 1. Periodicità :

In tutto il territorio comunale, la raccolta dei rifiuti sarà effettuata e programmata per giorni fissi prestabiliti e orari da comunicarsi all'utenza.

#### 2. Modalità di espletamento del servizio :

a) All'interno delle zone indicate nell'articolo precedente, la pulizia deve essere eseguita in modo da asportare e tenere libero il suolo da detriti, rifiuti, fogliame, polvere, rottami e simili.

b) La pulizia delle superfici di cui al comma precedente è effettuata manualmente e/o tramite automezzi attrezzati.

c) Nell'effettuare lo spazzamento delle superfici, gli operatori devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere.

d) I mezzi meccanici utilizzati devono essere dotati di accorgimenti tecnici tali da contenere il più possibile le emissioni sonore, in modo da scongiurare fenomeni di inquinamento acustico degli spazi urbani. La pulizia della carreggiata stradale con sistemi meccanizzati, sarà periodica e programmata

per zone ed orari. Al fine di consentire l'espletamento di dette operazioni, il Comune assumerà gli atti necessari di concerto con il gestore del servizio.

e) Gli involucri contenenti la spazzatura raccolta devono essere depositati, a cura degli operatori, negli scarrabili posizionati nei punti indicati nel piano di lavoro predisposto dal gestore del servizio.

#### **Art. 7**

##### **Divieto di accesso nelle proprietà private**

1. E' di norma fatto divieto al personale addetto al servizio di accedere, per il ritiro dei rifiuti, nelle abitazioni e proprietà private.

2. Gli operatori addetti, possono accedere all'interno della sola proprietà privata condominiale, ed esclusivamente per le operazioni di raccolta. A tal fine, i condomini dovranno garantire l'accesso agli operatori nelle forme opportunamente concordate con il gestore del servizio.

#### **Art. 8**

##### **Trasporto**

1. Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi autorizzati ai sensi della normativa vigente sullo smaltimento dei rifiuti le cui caratteristiche e stato di conservazione o manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico- sanitarie e ambientali di cui ai principi generali del presente regolamento.

2. I veicoli utili per la raccolta ed il trasporto devono attenersi alle norme della circolazione vigenti nel territorio comunale.

3. Possono essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico di raccolta, speciali autorizzazioni.

#### **Art. 9**

##### **Cestini stradali**

1. Nelle zone in cui è istituito il servizio di spazzamento, il gestore del servizio provvede alla manutenzione dei cestini stradali per carta e prodotti simili.

2. I cestini stradali vengono svuotati dagli operatori addetti allo spazzamento stradale secondo le esigenze di servizio.

3. E' vietato conferire nei cestini stradali o in prossimità di essi i rifiuti urbani domestici e quelli ingombranti o comunque rifiuti pesanti tanto da rendere difficile lo svolgimento del servizio.

#### **Art. 10**

##### **Pulizia**

1. Pulizia e disinfezione dei contenitori :

a) Il gestore del servizio è tenuto alla scrupolosa conservazione dei vari tipi di contenitori installati sul territorio nonché al loro lavaggio, alla disinfezione, alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

b) Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori sono effettuati, utilizzando automezzi appositamente attrezzati, secondo le necessarie cadenze e, comunque secondo quanto stabilito dal comune.

c) Il gestore del servizio assicura la pulizia delle piazzole e delle aree di alloggiamento dei contenitori, provvedendo ad asportare i rifiuti ivi eventualmente rinvenuti o caduti.

2. Pulizia dei terreni non edificati;

a) I proprietari, ovvero coloro che hanno la disponibilità di terreni non edificati, qualunque sia l'uso e la destinazione dei terreni stessi, devono conservarli costantemente liberi da materiale di scarto anche se abbandonati da terzi.

3. Pulizia dei mercati :

a) I concessionari e gli occupanti i posti di vendita nei mercati al dettaglio, con cadenza fissa e/o saltuari, in qualsiasi area pubblica e di uso pubblico, devono tenere un comportamento teso a facilitare la raccolta, da parte degli operatori ecologici, dei rifiuti provenienti dall'esercizio della propria attività mercatale accumulando i rifiuti stessi, dopo averne ridotto al minimo il volume.

b) I rifiuti di imballaggi di cartone dovranno essere conferiti negli appositi contenitori posizionati nel punto dell'area mercatale più vicino a quello del punto di vendita dell'operatore mercatale, previa compattazione degli imballaggi medesimi onde ridurne il volume.

Qualora si tratti di rifiuti putrescibili (scarti ortofrutticoli), gli stessi devono essere preventivamente chiusi in buste biodegradabili a tenuta, e conferiti separatamente secondo quanto predisposto dal servizio di raccolta differenziata.

Tutta l'area mercatale dovrà essere sgombera di auto e di cose per consentire le operazioni di pulizia e disinfezione dell'area medesima ad opera del personale dell'igiene urbana, fino al termine delle predette operazioni e comunque non prima delle ore 16.

## **Art. 11**

### **Utilizzo di aree pubbliche**

1. Aree occupate da attività commerciali e pubblici esercizi :

a) I gestori di attività commerciali e pubblici esercizi che usufruiscono di concessioni di aree pubbliche o di uso pubblico, quali caffè, gli alberghi, le trattorie, i ristoranti e simili, devono provvedere alla costante pulizia dell'area occupata, installando anche adeguati contenitori, indipendentemente dai tempi in cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio.

b) I rifiuti così raccolti devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti solidi urbani interni.

c) All'orario di chiusura dell'attività l'area in dotazione deve risultare perfettamente ordinata e pulita.

d) I gestori di esercizi pubblici che, non occupando suolo pubblico, o di uso pubblico con mobili, impianti e strutture, lo impiegano di fatto come spazio di attesa o di consumazione per i clienti di passaggio, sono tenuti alla pulizia quotidiana, dagli spazi antistanti e circostanti per un'ampiezza corrispondente al fronte del locale in cui viene esercitata l'attività.

e) Le medesime disposizioni precedenti si applicano anche ai concessionari ed esercenti di darsene ad uso diportistico e agli stabilimenti balneari. In particolare si precisa che è in capo a quest'ultimi l'onere della pulizia del tratto di spiaggia compreso tra il limite della concessione lato mare e l'acqua stessa, intesa come linea di battigia, indipendentemente dalla sua ampiezza. Compito del concessionario sarà quello di rastrellare e accumulare giornalmente il materiale spiaggiato, per tutta la durata della stagione balneare, lasciandolo a disposizione dei mezzi autorizzati all'asporto, da effettuarsi giornalmente entro l'orario stabilito. Rimane in capo al concessionario l'onere di provvedere periodicamente alla pulizia della spiaggia, almeno una volta al mese, per il restante periodo dell'anno.

#### **.Art. 12**

##### **Carico e scarico di merci e materiali**

1. Chi effettua operazioni di trasporto con carico e scarico di merci e/o di materiali di qualsiasi natura e provenienza, lasciando sull'area pubblica o di uso pubblico rimanenze, scarti o di rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere all'ultimazione delle operazioni suddette alla immediata pulizia dell'area e della superficie medesima.
2. Qualora dette operazioni avvengono per fasi o in tempi diversi, la pulizia deve essere effettuata al termine di ogni fase.
3. In caso di inosservanza, la pulizia è effettuata direttamente dal gestore del servizio, fatta salva la rivalsa della spesa sostenuta nei confronti dei responsabili inadempienti, nonché al procedimento contravvenzionale ai sensi di legge e di regolamento.

### **GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI**

#### **Art. 13**

##### **Beni durevoli**

1. I beni durevoli per uso domestico che hanno esaurito la loro durata operativa devono essere consegnati ad un rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente.
2. Sono beni durevoli i piccoli e grandi elettrodomestici, televisori, radio, computer, frigoriferi, surgelatori, congelatori, lavastoviglie, lavatrice, altre apparecchiature di tipo elettrico e/o elettronico etc..

#### **Art. 14**

##### **Veicoli a motore, rimorchi, mezzi vari e similari**

1. Il proprietario di un veicolo a motore, rimorchi, mezzi similari, che intenda disfarsi dello stesso, deve attenersi a quanto previsto dalle normative vigenti, in particolare si richiama, come facente parte del presente regolamento l'art. 46 del D.lgs 22/97 come modificato dal D.lgs. 389/97.

2. In particolare non è consentito nell'intero territorio comunale, l'abbandono di qualsiasi veicolo a motore o parte di esso, sia su aree pubbliche, di uso pubblico o privato.

3. Qualora i veicoli a motore, rimorchi, mezzi vari e similari abbiano perso le loro caratteristiche originarie, ne è consentita la detenzione in ambiti privati purchè gli stessi non siano lasciati in stato di abbandono, incuria o siano fonte di inquinamento. E' permessa la loro conservazione purchè non comporti un uso ed utilizzo improprio degli stessi, in netto contrasto con le norme regolamentari ed edilizie vigenti.

#### **Art. 15**

##### **Raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti**

1. Chiunque, in ragione della propria attività, detiene oli e grassi vegetali e animali esausti è obbligato a conferirli al Consorzio direttamente o mediante consegna a soggetti incaricati del Consorzio obbligatorio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti istituito secondo la norma vigente.

2. Chiunque, in ragione della propria attività ed in attesa del conferimento al Consorzio, detenga oli e grassi animali e vegetali esausti, è obbligato a stoccare gli stessi in apposito contenitore conforme alle disposizioni vigenti in materia di smaltimento.

#### **Art. 16**

##### **Rifiuti speciali e pericolosi**

Disposizioni di carattere generale :

1. I produttori dei rifiuti speciali, nonché dei rifiuti pericolosi, sono tenuti a distinguere i flussi di tali rifiuti da quelli dei rifiuti urbani e speciali assimilati. Gli stessi devono provvedere ad un loro adeguato smaltimento in osservanza alle normative vigenti.

2. Il gestore del servizio di raccolta potrà assicurare con la sua organizzazione a richiesta, il servizio per lo smaltimento dei rifiuti speciali così come definiti dalla normativa vigente.

3. Ove il gestore del servizio di raccolta, con la propria organizzazione può provvedere allo smaltimento di tali rifiuti, il produttore, tramite convenzione, può consegnarli al medesimo.

#### **Art. 17**

##### **Rifiuti cimiteriali**

1. Nelle aree cimiteriali, sono definiti rifiuti urbani, i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché i rifiuti da attività cimiteriali che sono ricomprese nell'ordinaria gestione del cimitero

2. Per quanto non ricompreso nelle attività ordinarie, si rimanda a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

3. I rifiuti prodotti nelle aree cimiteriali derivano da:

- a) Attività cimiteriale ordinaria;
- b) Esumazioni ed estumulazioni ordinarie;



c) Esumazioni ed estumulazioni straordinarie

4. I rifiuti prodotti devono essere stoccati in cassonetti per rifiuti solidi urbani sistemati in aree all'interno o all'esterno del cimitero. In particolare rientrano tra essi: i fiori secchi, le corone, le carte, i ceri, i rifiuti provenienti dalle operazioni di pulizia dei viali, e delle strutture annesse. Così dicasi per i rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione del verde.

5. In ogni caso, i rifiuti metallici le pellicole di zinco poste a protezione esterna del feretro destinato alla tumulazione o alla cremazione, i rifiuti piombosi e simili, devono essere raccolti separatamente, opportunamente disinfettati e stoccati in appositi contenitori di materiale lavabile e impermeabile muniti di coperchio, sistemati in apposita area o locale interno o esterno del cimitero.

6. Il trasporto dei rifiuti cimiteriali, ad esclusione di quelli assimilati agli urbani, deve avvenire con idoneo mezzo chiuso. I mezzi e i contenitori devono comunque essere sempre tenuti puliti e disinfettati.

7. La raccolta differenziata, lo stoccaggio provvisorio e ogni altro adempimento previsto dal presente articolo sono curati dal responsabile del servizio di custodia del cimitero ai sensi dell'art. 52 del citato D.P.R. 285 del 1990.

#### **Art. 18**

##### **Rifiuti inerti ( non pericolosi )**

1. Sono considerati rifiuti speciali inerti (non pericolosi) :

- a) i materiali provenienti da demolizioni e scavi;
- b) gli sfridi di materiali da costruzione;
- c) i materiali ceramici cotti;
- d) i vetri di tutti i tipi;
- e) le rocce e materiali litoidi da costruzione, (prive di conglomerati bituminosi).

2. Chiunque intenda avviare un'attività per la costruzione di nuovi edifici o eventuali ristrutturazioni, all'atto della comunicazione di inizio lavori al competente ufficio tecnico, deve allegare copia del contratto con una ditta autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Quest'ultima comunicazione deve essere altresì inoltrata all'ufficio comunale di Igiene e Sanità.

## **RAPPORTI CON L'UTENZA E ASSOCIAZIONI**

#### **Art. 19**

##### **Associazioni ambientaliste e organizzazioni di volontariato**

1 Il gestore del servizio, nel promuovere la raccolta differenziata, si avvale anche delle associazioni ambientaliste operanti nel territorio comunale e delle organizzazioni di volontariato, iscritte nel registro di cui all' art. 6 della legge 11 agosto 1991. n. 266.

2. Le associazioni e le organizzazioni di cui al precedente comma possono effettuare la raccolta di frazioni di rifiuti urbani nonché organizzare operazioni

di informazione e di sensibilizzazione degli utenti rivolte in particolare modo alla raccolta differenziata e in generale alla tutela ambientale.

3 Le associazioni di volontariato dovranno garantire l'effettivo riciclaggio dei materiali per i quali richiedono l'autorizzazione alla raccolta differenziata, presentando idonee garanzie in forma di accordi, contratti, protocolli d'intesa con aziende affidabili che operano nel campo del riciclaggio dei materiali.

#### **Art. 20**

##### **Condizioni operative**

1. Le associazioni di volontariato sono tenute a presentare un rendiconto annuale dell'attività in termini di qualità e quantità di materiale raccolto ed effettivamente avviato al riciclaggio, dovranno, inoltre, certificare il corretto smaltimento delle eventuali frazioni non riutilizzate.

2. Le iniziative di raccolta da parte delle associazioni di volontariato, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune e le stesse sono tenute ad operare e a munirsi delle autorizzazioni necessarie nel rispetto delle norme vigenti.

#### **.Art. 21**

##### **Gestione tramite il gestore del servizio**

1. I soggetti affidatari dell'intero o di parte del servizio debbono essere enti o imprese specializzate nella gestione dei rifiuti ed iscritte all'Albo nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti.

2. L'obbligo del rispetto dei principi fondamentali e degli standards fissati.

3. Ogni altro profilo dei rapporti tra i Comuni e il gestore del servizio sono regolati da specifico contratto di Servizio.

## **CONTROLLI E SANZIONI**

#### **Art. 22**

##### **Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali**

Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento si applicano le norme vigenti.

#### **Art. 23**

##### **Accertamenti**

1. Alla repressione dei fatti costituenti violazione del presente regolamento e che comunque costituiscono degrado dell'ambiente, provvedono i competenti organi di Polizia.

2. Le violazioni al presente regolamento possono essere accertate e contravvenute anche da agenti e funzionari appositamente autorizzati dal Sindaco secondo le modalità previste dal vigente ordinamento.

#### **Art. . 24**

##### **Sanzioni**

Per le violazioni delle norme contemplate nel presente Regolamento è comminata la sanzione del pagamento di una somma di denaro da euro 100,00 a euro 500,00, nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n° 689 e successive modifiche.

## **ART.25**

### **Efficacia del presente regolamento**

Il presente regolamento dopo le approvazioni di legge e pubblicazione all'albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, entra immediatamente in vigore, ai sensi della normativa vigente.

**COMUNE DI AMALFI**  
**ELENCO RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI**

\*\*\*\*\*

- Imballaggi primari e secondari (di carta, cartone, plastica, legno metallo e simili).
- Contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine e simili).
- Sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica o cellophane.
- Cassette e pallets.
- Accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili.
- Frammenti e manufatti di vimini e di sughero.
- Paglia e prodotti di paglia.
- Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura. I trucioli e la segatura sono esclusi dall'assimilazione solo nel caso in cui essi siano raccolti in appositi silos dai quali debbano essere asportati mediante aspirazione.
- Fibra di legno e pasta di legno, anche umida purché palabile.
- Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta.
- Feltri e tessuti non tessuti.
- Pelle e similpelle.
- Gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni.
- Resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali.
- Rifiuti ingombranti, quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere.
  - Imbottiture, isolanti termici e acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche quali  
lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili.
- Moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere.
- Materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili).
- Frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati.
- Manufatti di ferro tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili.
- Nastri abrasivi.
- Cavi e materiale elettrico in genere.

- Pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate.
- Scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio, scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimentari deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili.
- Scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.), anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura, e simili).
- Residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi.
- Accessori per l'informatica.

# INDICE

<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b> .....	
•art.1 Campo d'applicazione	
•art.2 Finalità	
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b> .....	
•art.3 Conferimento	
•art.4 Modalità,tempi ed orari di conferimento	
•art.5 Raccolta e spazzamento	
•art.6 Raccolta	
art. 7Divieto di accesso nelle proprietà private	
•art.8 Trasporto	
•art.9 Cestini stradali	
•art.10 Pulizia	
•art.11 Utilizzo di aree pubbliche	
•art.12 Carico e scarico di merci e materiali	
<b>GESTIONE DI PARTICOLARI CATEGORIE DI RIFIUTI</b> .....	
•art.13 Beni durevoli	
•art.14 Veicoli a motore, rimorchi, mezzi vari e similari	
•art.15 Raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti	
•art.16 Rifiuti speciali e pericolosi	
•art.17 Rifiuti cimiteriali	
•art.18 Rifiuti inerti (non pericolosi)	
<b>RAPPORTI CON L'UTENZA E ASSOCIAZIONI</b> .....	
•art.19 Associazioni ambientaliste e organizzazioni di volontariato	
•art.20 Condizioni operative	
•art.21 Gestione tramite il gestore del servizio .....	
<b>CONTROLLI E SANZIONI</b> .....	
•art.22 Osservanze di altre disposizioni dei regolamenti comunali	
•art.23 Accertamenti	
•art.24 Sanzioni	
•art.25 Efficacia del Regolamento	